**GITA**

**Casperia e i suoi dintorni.**

Palazzo Forani e la Chiesa di Sant’Adamo, gioielli nascosti nel cuore della Sabina

**Sabato 20 ottobre 2018**

*A cura di Marco D’Ovidio, Gruppo FAI Sabina*

**Casperia** (che fino al 1947 si chiamava Aspra), è un bellissimo esempio di **borgo medievale**, nel cuore della Sabina, con strade a cerchi concentrici che via via si restringono inerpicandosi fino alla sommità del colle. In epoca preromana sorgeva in questo territorio l’antica città sabina di Casperia, citata da Virgilio nel libro VII dell’Eneide, ed è a questa nobile origine che rimanda il nome attuale.

Così ce la descrive Ferdinand Gregorovius intorno alla metà dell’800, nelle sue *Passeggiate per l’Italia*.

“A Roma mi avevano consigliato di spingermi fino ad Aspra, sui monti della Sabina, dove è un importante archivio municipale ed una superba selva. (...) Nera e pittoresca, sorge su di un colle, da dove si gode la vista del monte [Soratte](https://it.wikipedia.org/wiki/Soratte%22%20%5Co%20%22Soratte), della Campagna romana, dei monti della Sabina, degli Appennini, e a sinistra di un profondo scoscendimento, dominato da una rupe (…) circondato da mura nere e coronato di torri. Questa è Aspra, la Casperia dei Romani, vero nido di aquile, inaccessibile ed inattaccabile. “

Fu alla fine del 1500 che la famiglia dei Bruschi (feudataria degli Orsini) iniziò la costruzione dello splendido **palazzo, oggi Forani**, a ridosso della parte settentrionale della cinta muraria duecentesca.

Una meravigliosa dimora, che conta oltre cinquanta stanze, con arredi, affreschi, statue e decorazioni che ripercorrono secoli di storia e di vita del Palazzo, come la splendida “Camera del Cardinale”, realizzata appositamente nel 1781 per la visita del cardinale Corsini e ancora perfettamente integra in ogni suo dettaglio, fino alle più recenti ristrutturazioni di alcuni ambienti, negli anni Trenta, in stile Decò.

Dopo una passeggiata attraverso il borgo medievale, ci trasferiremo in pullman in un vicino agriturismo, per un pranzo leggero con prodotti naturali tipici del territorio.

Nel pomeriggio, raggiungeremo la **Chiesa di sant’Adamo**, per lungo tempo proprietà privata e in rovina per mancanza di fondi. Ora completamente ristrutturata, grazie a un recente restauro che ha riportato alla luce bellissimi affreschi del XV secolo, preziosa testimonianza della vitalità artistica della Sabina del tardo medioevo.

**Appuntamento in Viale Luigi Einaudi-Roma (stazione Termini), alle ore 8.30. Si raccomandano scarpe e abbigliamento adatti.**

**Il contributo di partecipazione è di 100 euro e comprende:**

* Guida culturale
* Pullman Gran Turismo
* Pranzo
* Assicurazione
* Ingresso ai monumenti e ai musei come indicato nel programma

**La visita è riservata ai soli iscritti FAI in regola con l’iscrizione per l’anno 2018 e verrà effettuata solo con un minimo di 20 partecipanti. La prenotazione si intende valida solo se accompagnata dal versamento del contributo.**

L’importo versato verrà restituito per intero se la rinuncia da parte del partecipante verrà comunicata otto giorni prima dell’iniziativa. Fino a due giorni prima della visita verrà trattenuto il 50 % dell’importo come penale. Nulla verrà rimborsato dopo tale termine

Per informazioni e prenotazioni: 06 6879376, roma@delegazionefai.fondoambiente.it, Piazza Enciclopedia Italiana, 50 – 00186 Roma o sul sito www.faiprenotazioni.it.